

BILANCIO SOCIALE 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017



**Non c'è futuro,
senza presente**



in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
HALALTO SPIN-OFF
DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT

Indice

◆ 01 INTRODUZIONE

◆ 04 IDENTITA'

◆ 17 MODELLO DI BUSINESS

◆ 19 AMBITO SOCIALE

◆ 21 AMBITO ECONOMICO

◆ 24 RESPONSABILITA' SOCIALE
E AMBIENTALE

◆ 26 OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO

◆ 28 TABELLA DI
CORRELAZIONE



Introduzione

Lettera del Presidente

Sono lieto di condividere con voi i progressi e i risultati ottenuti nel corso del 2023, un anno che è stato segnato da significativi sviluppi e collaborazioni che hanno contribuito al rafforzamento delle nostre iniziative.

Il 2023 è stato un periodo di riflessione e azione, durante il quale abbiamo continuato a lavorare per ridefinire il ruolo della Fondazione Vita Nova e del Progetto Gemma nella nostra società. Vorrei esprimere la mia sincera gratitudine ai membri del Consiglio Direttivo e al personale della Fondazione Vita Nova per il loro impegno e dedizione costanti, senza i quali non avremmo potuto raggiungere i risultati che sto per condividere con voi.

Grazie al sostegno dei Centri di Aiuto alla Vita locali, dei nostri preziosi partner e dei generosi donatori, siamo riusciti ad offrire aiuto e sostegno a mamme e bambini in situazioni di difficoltà. È stato un onore contribuire alla nascita di oltre 25.000 bambini sin dal 1994, un risultato che riempie il cuore di gratitudine e speranza.

Il nostro impegno verso una visione globale si è sempre più concretizzato nella promozione del Progetto Gemma International nei territori di Cuba e della Repubblica Dominicana, in risposta alle richieste provenienti dai Centri di Aiuto alla Vita operanti in contesti internazionali.

Infine, abbiamo sempre cari i nostri progetti di Borse "F. Migliori", dedicati al fondatore dell'Ente, con l'obiettivo di sostenere l'autonomia delle donne dopo aver partecipato al Progetto Gemma. Queste borse rappresentano uno strumento fondamentale per garantire un futuro migliore alle mamme e alle loro famiglie, offrendo loro un percorso personalizzato verso l'empowerment e l'indipendenza economica.

Guardando al futuro, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, ma siamo determinati ad affrontarle con lo stesso entusiasmo e impegno dimostrati finora. Con questo bilancio sociale, ci prendiamo un momento per riflettere su ciò che abbiamo realizzato e per rinnovare il nostro impegno nei confronti della Fondazione Vita Nova.

Vi ringrazio per il vostro costante sostegno e collaborazione.

Il presidente

Ugo De Carlo

Nota Metodologica

Fondazione Vita Nova Onlus pubblica per il quarto anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Per la realizzazione del bilancio sociale Fondazione Vita Nova Onlus ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Halalto Srl.

Il Bilancio sociale di Fondazione Vita Nova Onlus, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale.

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

È disponibile in formato digitale sul sito: <https://www.fondazionevitanova.it>

Comitato strategico e scientifico di indirizzo

Paolo Pietro Biancone
Silvana Secinaro
Valerio Brescia
Davide Barberis
Pasquale De Rose
Andrea Tosato

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

Andrea Tosato
Pasquale De Rose
Valerio Brescia
Davide Calandra
Federico Chmet
Federico Lanzalonga
Michele Oppioli
Ginevra Degregori
Lara Demarchi
Rita Tamburrini
Elena Finessi
Federica Bassano
Antonella Mugnolo
Katalin Kosik

Identità



Chi siamo

Fondazione Vita Nova è nata per volere dell'avv. Francesco Migliori, Presidente del Movimento Per la Vita Italiano, il 16 giugno 1983, con l'obiettivo di favorire iniziative culturali e assistenziali sul tema della vita nascente.

Riconosciuto come ente morale nel 1985, Fondazione Vita Nova è un ente apolitico e senza scopo di lucro che rivolge attenzione particolare a progetti che perseguono le finalità statutarie dell'ente, in particolare iniziative in favore della maternità, della vita umana, della parità di genere, delle coppie e delle famiglie.

La prima iniziativa culturale della Fondazione fu l'istituzione del "Premio Vittoria Quarenghi" (prima segreteria dell'associazione Movimento Per la Vita Italiano): un premio in denaro dedicato alla pubblicazione di saggi o articoli riguardo la promozione della vita umana. Nel 1984 venne assegnato il primo premio: venne assegnato a Piero Gheddo autore del libro "Marcello dei Lebbrosi" edito da Editoriale Nuova (Milano) nel 1984.

Dal punto di vista assistenziale, nel 1985 Fondazione decise di sovvenzionare e aiutare economicamente una ragazza madre per sostenere la sua gravidanza. Di fatto questo primo atto assistenziale è il primo caso che darà poi il via, alcuni anni dopo, al rinomato "Progetto Gemma".

Progetto Gemma è nato ufficialmente nel 1994 grazie all'intuizione di quattro visionari per la Vita: in primis l'ingegnere spaziale Mario Paolo Rocchi, l'avv. Francesco Migliori, fondatore di Fondazione Vita Nova, Giuseppe Garrone, già ideatore del servizio "Sos Vita", e Silvio Ghielmi.

Impegnati insieme all'On. Carlo Casini nel progetto ""Agata Smeralda"" per l'adozione a distanza dei bambini del Brasile, in quel momento è nata la visione di poter offrire un aiuto concreto anche in Italia per tutelare e sostenere quelle donne, mamme in difficoltà durante la loro gravidanza.

L'idea si basava sulla necessità di offrire un progetto concreto a ragazze madri, donne in gravidanza isolate dalla famiglia, scacciate dal proprio compagno o da casa, allontanate dal posto di lavoro. Da questo pensiero è nato il servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata "Progetto Gemma".

Nel 2022 è stato avviato anche Progetto Gemma International, un servizio di adozione prenatale a distanza dedicato alle donne e ragazze che vivono una gravidanza difficile in Repubblica Democratica del Congo e a Cuba.



Denominazione: Fondazione «Vita Nova» ONLUS

P.IVA - C.F.: 07729580584

Data di costituzione 16 giugno 1983

Sede Legale: Lungotevere dei Vallati 2 00186 Roma

I primi 40 anni di Fondazione Vita Nova

1983

FONDAZIONE VITA NOVA NASCE A ROMA, PER VOLERE DELL'AVV. FRANCESCO MIGLIORI

1984

PRIMA INIZIATIVA CULTURALE DELLA FONDAZIONE - ISTITUZIONE DEL "PREMIO VITTORIA QUARENGHI" (PRIMA SEGRETARIA DELL'ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO) - VINTO DA PIERO GHEDDO AUTORE DEL LIBRO "MARCELLO DEI LEBBROSI" EDITO DA EDITORIALE NUOVA (MILANO).

1985

LA FONDAZIONE VIENE RICONOSCIUTA COME ENTE MORALE.

NELLO STESSO ANNO, LA FONDAZIONE DECISE DI SOVVENZIONARE E AIUTARE ECONOMICAMENTE UNA RAGAZZA MADRE PER SOSTENERE LA SUA GRAVIDANZA. DI FATTO QUESTO PRIMO ATTO ASSISTENZIALE È IL PRIMO CASO CHE DARÀ POI IL VIA, ALCUNI ANNI DOPO, AL RINOMATO "PROGETTO GEMMA".

2022

NEL 2022 È STATO AVVIATO ANCHE PROGETTO GEMMA INTERNATIONAL, UN SERVIZIO DI ADOZIONE PRENATALE A DISTANZA DEDICATO ALLE DONNE E RAGAZZE CHE VIVONO UNA GRAVIDANZA DIFFICILE IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO E A CUBA.

1994

NASCE IL "PROGETTO GEMMA" GRAZIE ALL'INTUIZIONE DI CINQUE SOGNATORI CON UNA VISIONE COMUNE PER LA VITA: L'INGEGNERE SPAZIALE MARIO PAOLO ROCCHI, L'AVV. FRANCESCO MIGLIORI, FONDATORE DI FONDAZIONE VITA NOVA, GIUSEPPE GARRONE, GIÀ IDEATORE DEL SERVIZIO "SOS VITA", CARLO CASINI E SILVIO GHIELMI.

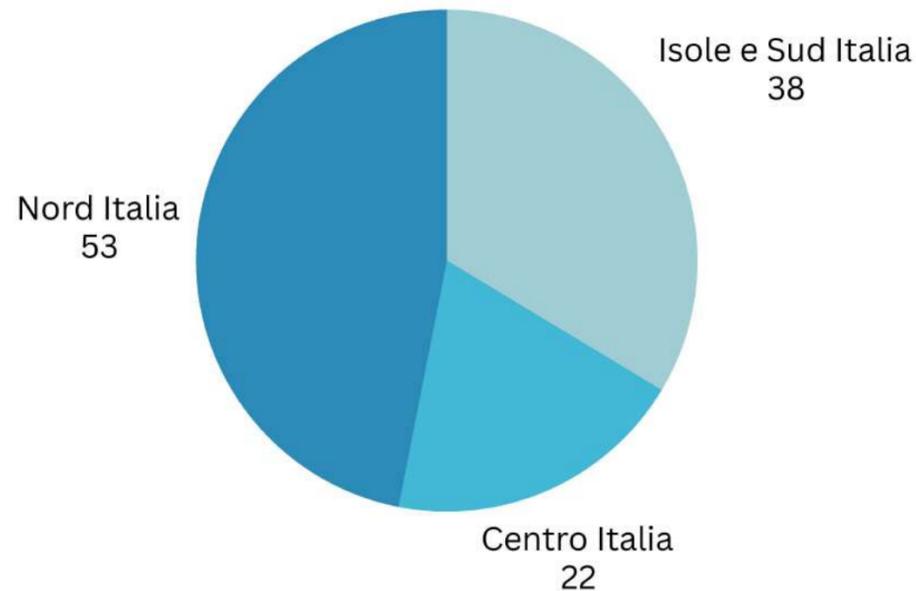
I servizi



Nel 1994 è nato Progetto Gemma, servizio di adozione a distanza ravvicinata rivolto a donne in Italia in condizioni difficili da accogliere o da vivere in Italia e che vogliono portare a termine la gravidanza. Le madri vengono aidate tramite incontri e colloqui presso i Centri di Aiuto alla Vita presenti su tutto il territorio Nazionale.

113

totale dei CAV a cui sono stati abbinati i Progetti Gemma per il 2023



Progetto Gemma ha come obiettivo quello di offrire ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino al primo compleanno del bambino. Una mamma in attesa nasconde nel suo grembo una gemma (un bambino) che non vedrà la luce se non grazie a persone disposte a fornire l'aiuto necessario. Progetto Gemma è nato per mettere in collegamento le mamme in difficoltà con tutti coloro che desiderano aiutarle. Il contributo degli adottanti è un segno tangibile di presenza e di aiuto concreto, nonché una prima risposta per dare coraggio alle mamme.



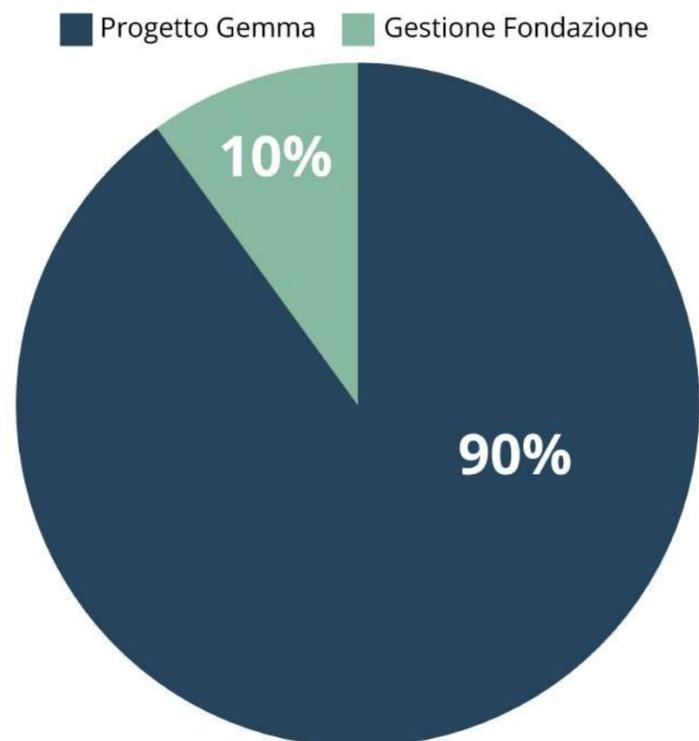
Il Progetto Gemma è uno strumento rivoluzionario e straordinario della durata di 18 mesi, destinato ai casi in cui un sostegno economico può essere risolutivo per portare avanti con serenità la gravidanza. Progetto Gemma è opera del Movimento per la Vita Italiano ed affidato per la sua gestione a Fondazione Vita Nova.

Negli anni precedenti, le erogazioni liberali si sono confermate elevate ed hanno permesso di aiutare tante donne, soprattutto la vita nascente.



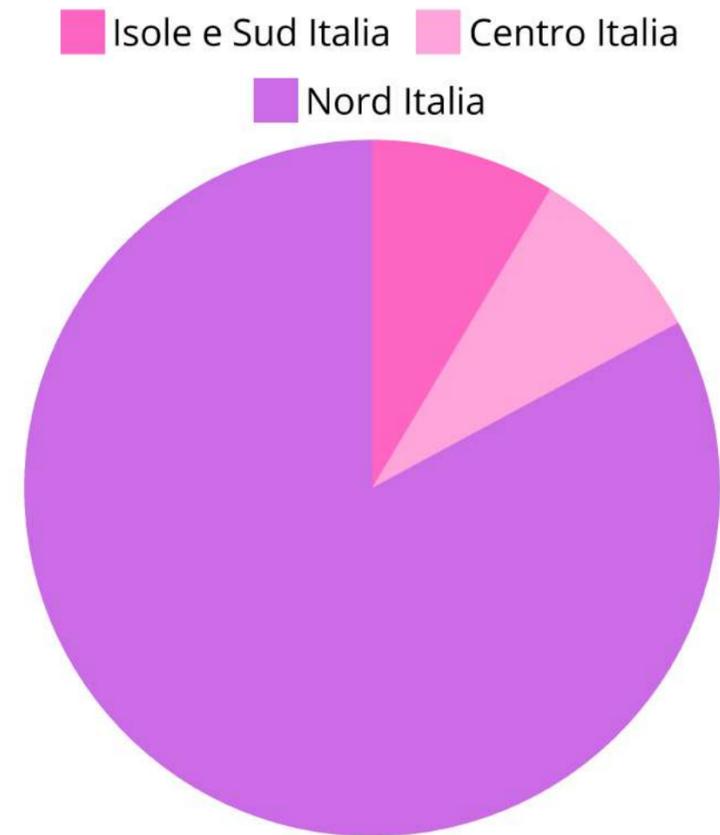
Progetto Gemma è, dunque, un servizio di adozione prenatale a distanza ravvicinata della durata di 18 mesi rivolto a donne in Italia in condizioni difficili che vogliono portare a termine la gravidanza. Progetto Gemma oltre ad essere primariamente uno strumento di ascolto e aiuto, permette un sostegno economico continuativo con il versamento di una quota mensile: 220,00€ ogni mese dei quali 200,00€ consegnati direttamente alla madre e 20,00€ per supporto alla Fondazione e la promozione dello stesso Progetto.

Il 90% dei fondi sono consegnati direttamente alla mamma, mentre il 10% dei fondi sono utilizzati per supportare Fondazione Vita Nova.





Si riporta un breve estratto della provenienza geografica delle donazioni a favore dei Progetti Gemma nel 2023.



Le prime quattro Regioni più virtuose nel **NORD** sono:

- Lombardia con 140 offerte
- Veneto con 48 offerte
- Emilia Romagna con 36 offerte
- Piemonte con 21 offerte

Le prime quattro Regioni più virtuose nel **CENTRO** sono:

- Lazio con 14 offerte
- Toscana con 6 offerte
- Marche con 6 offerte
- Umbria con 2 offerte

Le prime quattro Regioni più virtuose nel **SUD e ISOLE** sono:

- Sicilia con 13 offerte
- Calabria con 8 offerte
- Campania con 3 offerte
- Puglia con 2 offerte

Le offerte di Progetto Gemma vincolate, per l'anno 2023, sono state in totale **327** di cui **259** per interi Progetti Gemma e **66** offerte parziali che, unendosi in varie percentuali, hanno contribuito a poter abbinare **297** Progetti Gemma, di cui 7 gemellari, per un totale di bambini salvati dall'aborto pari a 304 e che sommandosi al totale di 24701 (dato ufficiale, dal 1994 al 31/12/2022, pubblicato dal MPV Italiano nello scorso anno) dal 1994 al 31/12/2023 si arriva ad un totale di 25005 bambini in 30 anni.



Progetto Gemma International è stato implementato e promosso durante il 2022. Grazie alla collaborazione con una realtà storica del Movimento Per la Vita Italiano e operante a livello internazionale, Fondazione Vita Nova ha deciso di costruire questo Progetto per sostenere le mamme che vivono una gravidanza difficile da accogliere o da vivere nelle comunità di Cuba e nel quartiere di Kingabwa, Comune di Limete (Kinshasa) nella Repubblica Democratica del Congo. Tramite il Progetto, gli adottanti e donatori di Fondazione Vita Nova offrono ad una mamma un sostegno economico che le può consentire di portare a termine con serenità il periodo di gravidanza fino quasi al compimento del secondo compleanno del bambino. Infatti, Progetto Gemma International, a differenza del Progetto dedicato all'Italia, ha una durata di 24 mesi. Le mamme vengono accolte in Centri protetti a Cuba e in Congo. Le comunità o centri di accoglienza permettono alle ragazze e/o alle mamme di incontrarsi con le missionarie o gli operatori referenti in loco. Questi spazi di ascolto permettono di trovare un luogo dove parlare, confrontarsi, ascoltare testimonianze di altre ragazze e, soprattutto, comprendere e dare valore alla vita personale e a quella del bambino in grembo.

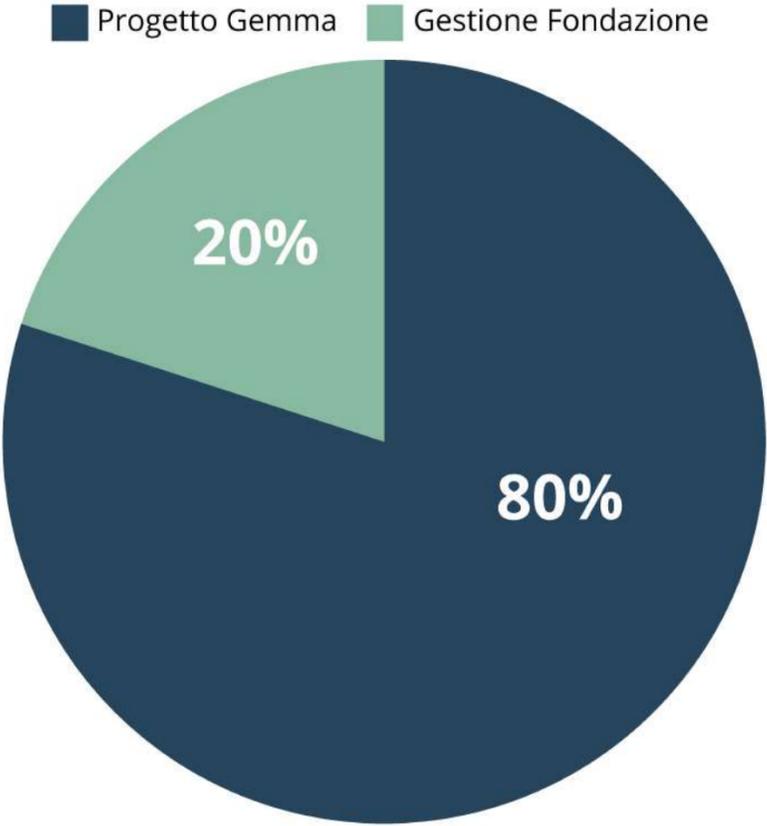




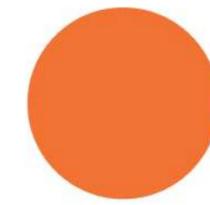
Progetto Gemma International consiste nel versamento di una quota mensile diversa per Cuba o la Repubblica Democratica del Congo. In entrambi i casi una quota del 20% viene trattenuta da Fondazione Vita Nova per le attività di sensibilizzazione, gestione e promozione dei Progetti.

Progetto Gemma International ha una durata di 24 mesi per un totale di 2.160,00€ per le adozioni a Cuba, con una quota mensile pari a 90,00€: 1.680,00€ saranno consegnati direttamente alla mamma, mentre 480,00€ saranno trattenuti da Fondazione Vita Nova per sostenere i costi dell'Ente e delle campagne di sensibilizzazione.

Per le adozioni in Repubblica Democratica del Congo, un totale di 2.520,00€ con una quota mensile pari a 105,00€: 1.944,00€ saranno consegnati direttamente alla mamma, mentre 576,00€ saranno trattenuti da Fondazione Vita Nova per sostenere i costi dell'Ente e delle campagne di sensibilizzazione.



Borse Lavoro e Borse Studio "F. Migliori"



Trovare lavoro o studiare per una donna incinta o reinserirsi nel mondo del lavoro dopo una gravidanza è difficile. Per questo motivo Fondazione Vita Nova investe nel futuro della Vita, attraverso le Borse Studio e Borse Lavoro intitolate al fondatore, l'Avv. F. Migliori. Si tratta di uno strumento per garantire il giusto futuro alle mamme e alla loro famiglia, per coinvolgerle in un percorso finalizzato al loro empowerment, supportandole nella definizione di un percorso personale con l'obiettivo di costruire un progetto lavorativo o formativo. Le Borse "F. Migliori" sono destinate a sostenere la piena autonomia delle donne post "Progetto Gemma" e, soprattutto, per coloro che non hanno beneficiato un di progetto assistenziale personalizzato, continuando a vivere in condizioni di marginalità e difficoltà.

Borse Lavoro

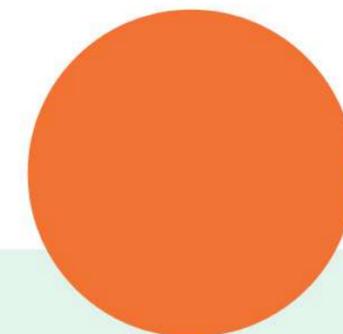
Le Borse Lavoro "F. Migliori" hanno l'obiettivo di aumentare l'occupabilità delle donne attraverso l'inserimento lavorativo, la formazione specifica in azienda e fornire competenze spendibili nel mercato del lavoro. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno mensile di 600,00€, per un minimo di 6 mesi.

In questo periodo, la beneficiaria è accolta presso una azienda ovvero una realtà imprenditoriale convenzionata ed è tenuta a svolgere le attività lavorative assegnate, tenendo sempre presente la particolare situazione socio-familiare, con l'obiettivo di accrescere le proprie competenze e la possibilità di poter essere assunta presso la stessa realtà.

Borse Studio

Dall'altra parte, le Borse Studio "F. Migliori" vogliono rispondere a esigenze di formazione e auto- sviluppo di donne che hanno interrotto gli studi causa maternità, donne già mamme o che desiderano una gravidanza o comunque donne che vivono una situazione di vulnerabilità, dovuta ad una assenza di formazione legata in qualche modo alla gravidanza.

Le Borse Studio vogliono fornire a queste donne uno strumento di rinascita, generando nuove opportunità anche lavorative. La Borsa viene assegnata dopo una selezione tramite bando nazionale e consiste in un assegno per la formazione e lo studio per un massimo di 1.500€, con l'obiettivo di accrescere le competenze, anche professionali, per un futuro inserimento lavorativo della donna.



Mission, Vision e Valori

La Fondazione «Vita Nova» ONLUS è nata con l'obiettivo di tutelare soggetti svantaggiati nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con attenzione principale ai progetti ed alle iniziative in favore della maternità e della vita umana fin dal concepimento, mediante raccolte fondi che consentono le elargizioni alle persone in difficoltà. L'ente ha messo a disposizione dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) gli immobili ricevuti per donazione o eredità, e ha finanziato con contributi diretti o con prestiti senza interessi opere di costruzione e ristrutturazione di Case di Accoglienza alla vita.

Fondazione Vita Nova crede nel valore della vita e della maternità. Fondazione pertanto lavora al fine di far nascere e crescere una società fondata sulla vera libertà, cioè quella di vivere pienamente una gravidanza, di non doverci rinunciare per il lavoro, pressioni familiari, sociali e così via.

Le attività di Fondazione Vita Nova si basano su questi obiettivi:

- Favorire una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primi fra tutti le mamme e i loro bambini;
- Promuovere una cultura integralmente rispettosa della persona, della maternità e parità di genere;
- Sostenere il diritto alla vita dal suo concepimento alla morte naturale;
- Condividere le difficoltà di una gravidanza difficile da accogliere o da vivere;
- Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno;
- Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio delle donne e dei loro bambini al fine di intervenire su fenomeni di marginalità ed esclusione sociale.



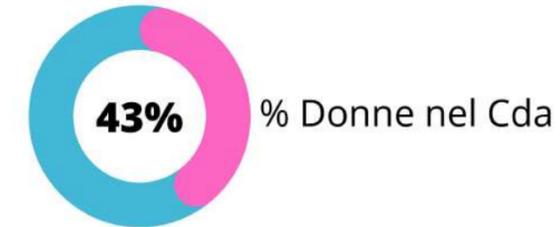
Essere filantropi significa agire sulle cause che determinano i bisogni, per prevenirli e ridurli sempre più. Fondazione fa in modo di dare ad ogni madre non solo la possibilità di vivere la sua gravidanza, ma di poter scegliere liberamente di viverla pienamente senza rinunce, scelte e/o pressioni.



Governance

Nel 2023 si è confermata la Governance del 2022, pertanto la composizione degli organi di Governo è rimasta la stessa.

CARICA	COGNOME	NOME	DATA ELEZIONE	SESSO	DATA DI NASCITA
PRESIDENTE	DE CARLO	UGO	18/10/2020	M	03/09/1957
VICEPRESIDENTE	MENORELLO	DOMENICO	18/10/2020	M	28/07/1967
PRESIDENTE ONORARIO	BALDASSARRE	ANTONIO	18/10/2020	M	18/12/1940
CONSIGLIERI	MAMELI	VERONICA	28/05/2022	F	16/03/1986
	CAMPAGNOLO	MICHELA	21/02/2021	F	26/01/1970
	MARTIN	GIULIA	28/05/2022	F	15/01/1990
	PETRILLI	EMANUELE	23/10/2021	M	02/07/1981



= Invariato rispetto al 2021 e al 2022



+ Invariato rispetto al 2022 e aumentato rispetto al 2021 (14%)

Il Collegio dei Revisori dei conti viene nominato dal Consiglio Direttivo. Si compone di tre membri effettivi che restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

- Dott.ssa Maria Luisa D'Addio
- Dott.ssa Anna Maria Mangiapelo
- Dott.ssa Maria Alessandra Parigi



4 incontri del CDA nel 2023

Principi e mutualità

I principi della fondazione sono sviluppati e condivisi attraverso:

- le Assemblee
- il Sito Web
- il materiale promozionale
- eventi ed incontri sul territorio



Mappatura degli stakeholder

La mappatura degli stakeholders è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la fondazione si deve interfacciare. La presentiamo suddivisi in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano:





Modello di business

Catena del Valore

Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo la Fondazione produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).



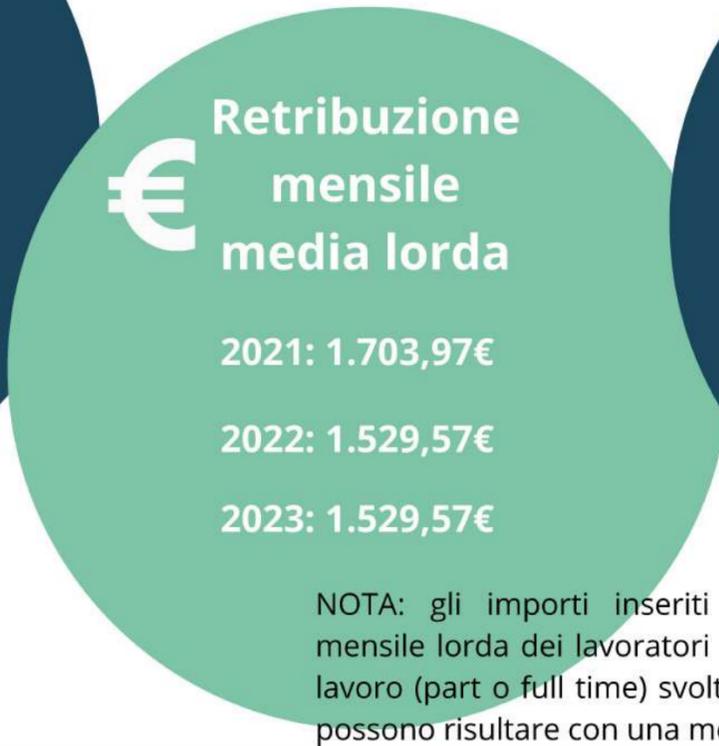
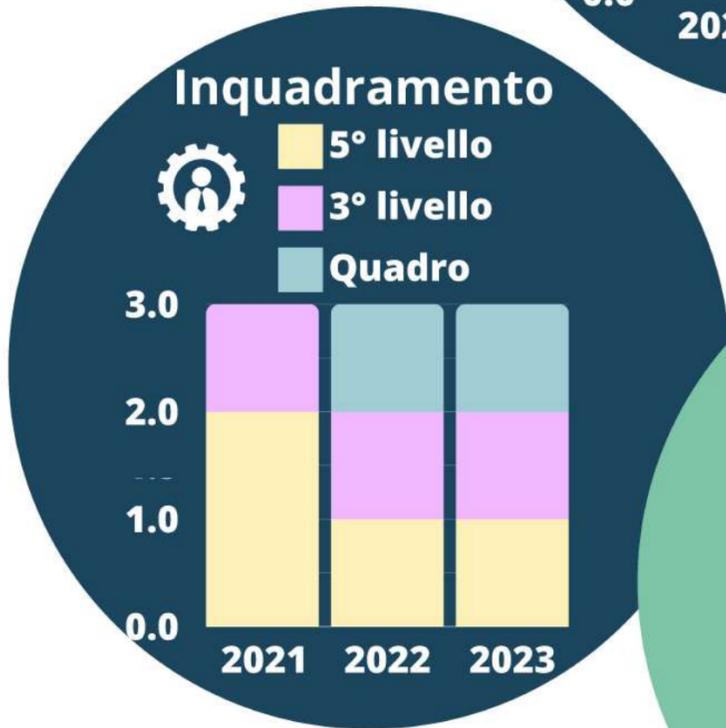
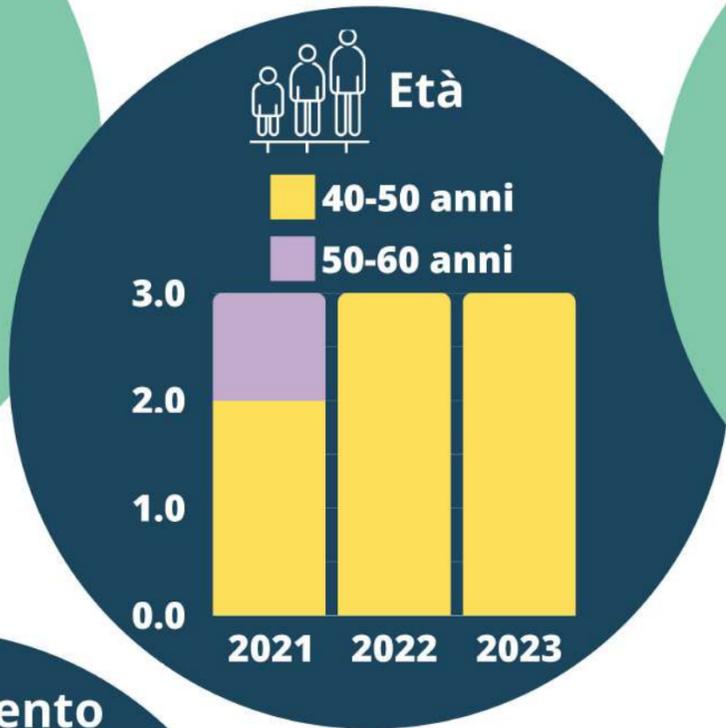
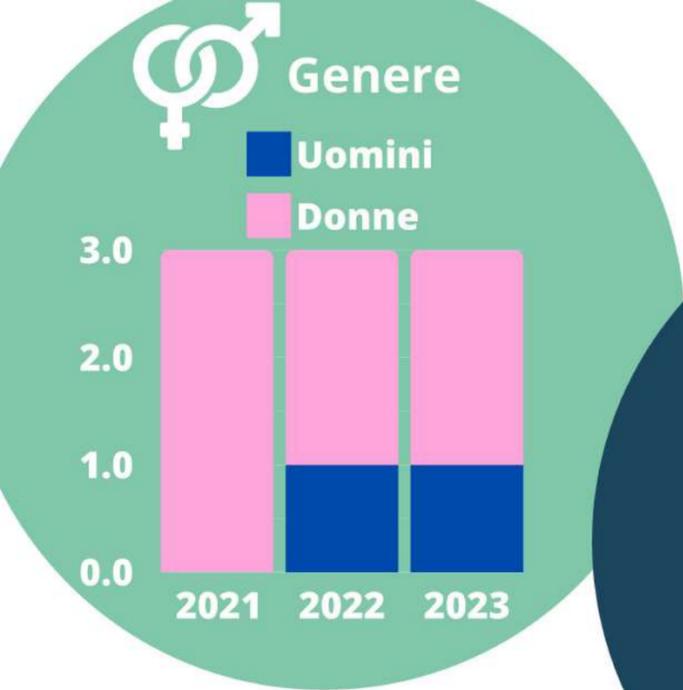
Nel corso del 2023 sono stati finanziati progetti per 1.072.170 euro per 147 cav interessati

- Persone coinvolte con le attività della Fondazione: 2750, di cui 550 mamme
- Nuove mamme coinvolte nell'anno: 369
- Mamme che hanno ottenuto un Progetto Gemma: 297

- Istituti coinvolti con le attività della Fondazione: 302
- Nuovi CAV coinvolti nell'anno: 116
- Contatti ricevute nell'anno: oltre 7500, di cui chiamate telefoniche 2500 e contatti tramite mail circa 5000

Ambito sociale





TURNOVER: Nel 2022 non si registrano cessazione o nuove assunzioni



Ambito economico

Creazione di Valore

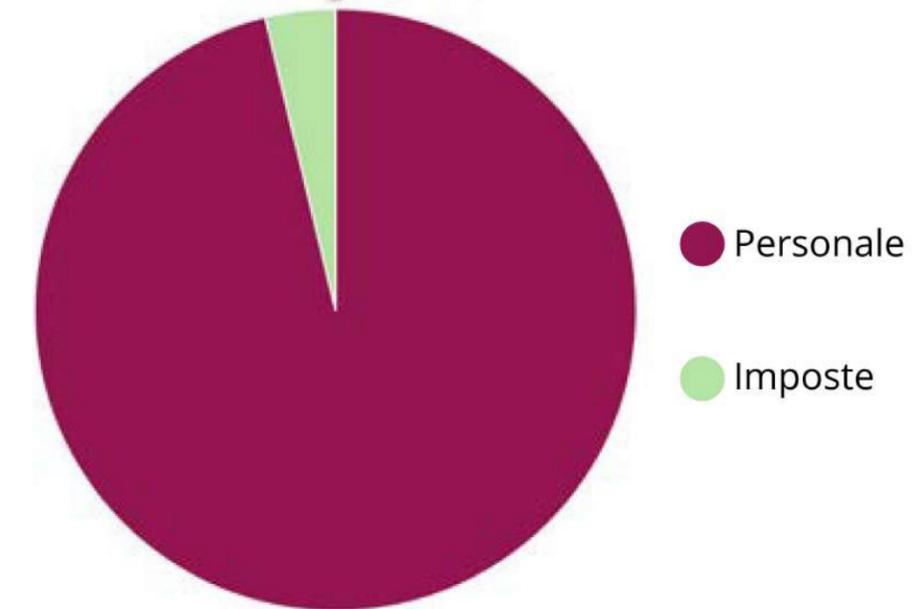
STATO PATRIMONIALE RIEPILOGATIVO	2023
Immobilizzazioni Immateriali	-
Immobilizzazioni Materiali	173.642
Immobilizzazioni Finanziarie	72.280
Immobilizzazioni	245.922
Magazzino	-
Crediti	6.150
Disponibilità liquide	872.251
Attivo circolante	878.401
Ratei/Risconti Attivi	
TOTALE ATTIVITA'	1.124.323
Patrimonio netto	1.063.993
Fondi per Rischi ed Oneri	-
Trattamento di fine rapporto subordinato	26.508
Debiti	33.822
Ratei/Riscontri Passivi	-
TOTALE PASSIVITA'	1.124.323

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.184.478
Ricavi, rendite e proventi	1.184.471
Altri proventi	7
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.173.910
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.584
Servizi	1.092.062
Godimento di beni terzi	
Personale	79.704
Ammortamenti e svalutazioni	
Accantonamenti per rischi e oneri	
Oneri diversi di gestione	560
A-B	10.568
Totale proventi e oneri finanziari	29.910
Imposte sul reddito	3.115
RISULTATO DI ESERCIZIO	37.363

Creazione di Valore

PROVENTI	2023
TOTALE PROVENTI	1.184.478
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
Proventi dagli associati per attività mutuali	1.083.095
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
Erogazioni liberali	95.138
Proventi del 5 per mille	6.238
Altri proventi	7
Costi intermedi di produzione	1.093.646
Consumi	1.584
Servizi	1.092.062
Per godimento di beni di terzi	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	90.832

Distribuzione del valore aggiunto



Nel 2023, i ricavi da attività di interesse generale ed i costi sono in linea con i risultati del 2022.



Responsabilità sociale e ambientale



Stakeholder Engagement



Nel 2022 si è assistito al re-branding del logo della Fondazione e al contestuale rilascio del nuovo sito internet in linea con i nuovi colori e motivi della Fondazione.

Nel corso del 2023, il sito ha raggiunto i seguenti risultati:

- Oltre 2698 utenti
- Oltre 6295 sessioni
- Durata sessione media di 1:32

Il sito, pertanto, è una importante risorsa per l'Ente che andrà sempre più sfruttata per ulteriori campagne online di supporto e aiuto.

La comunicazione online si è basata anche quest'anno sui social network con il consolidamento dell'account ufficiale LinkedIn, degli account Facebook e Instagram focalizzati su Progetto Gemma.



20 followers



2581 followers



195 followers



Storie

La storia di Anita da Roma, sostenuta con Progetto Gemma

Roma 2020. La storia di Anita madre di tre bambine scopre di essere incinta per la quarta volta e travolta dalla pandemia. Cosa fare? Scopri la sua storia, di come Progetto Gemma la ha aiutata e sostenuta, grazie anche al sostegno del "Segretariato Sociale per la Vita di Roma APS".

Leggi tutto



Storie

Il lieto fine di Natale: la storia di Emily

Durante la pandemia, Emily scopre di essere incinta. Senza lavoro, sola e con la paura di tornare nel suo paese d'origine. Cosa fare? La storia di Progetto Gemma con il lieto fine di Natale.

Leggi tutto



Storie

La storia speranza e fiducia di Assunta

La storia di Assunta, una giovane ragazza di 26 anni di Napoli, spaventata e disorientata dalla sua terza gravidanza. Una nuova speranza e fiducia grazie ad una chiamata, all'aiuto dei volontari e al sostegno di Progetto Gemma.

Leggi tutto

Blog e Materiale promozionale/divulgativo

Molto importante all'interno del nuovo sito internet la sezione del blog, in cui vengono raccolte le storie delle madri e delle utenti aiutate e supportate con i progetti di Fondazione Vita Nova.

Oltre alla comunicazione online, Fondazione Vita Nova ha realizzato:

- Delle brochure su Fondazione Vita Nova, Progetto Gemma e Progetto Gemma International
- Volantini di Progetto Gemma
- Volantini di Progetto Gemma International
- Manifesto A3 su Progetto Gemma e Progetto Gemma International





Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Fondazione Vita Nova vuole utilizzare il Bilancio Sociale non solo come adempimento, ma anche come opportunità per raccontarsi con trasparenza, organizzando le informazioni, necessarie ai fini della rendicontazione, in modo da renderle più facilmente fruibili.

Inoltre, vuole strutturare per il prossimo anno una mappatura più completa sul coinvolgimento degli stakeholder esterni ed inoltre l'analisi di materialità, al fine di restituire la visione d'insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale, per l'impresa stessa e per i suoi stakeholder più significativi.

Infine, verrà predisposta una mappatura di tutti i progetti di carattere innovativo che caratterizzano l'entità.

Andamento degli obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Aver intrapreso questo processo di rendicontazione con il Bilancio Sociale 2020 ha permesso di creare lenti di ingrandimento ad hoc volte a raccontare Fondazione Vita Nova in maniera sempre più trasparente e creando responsabilità nei confronti dei propri stakeholder favorendo la redazione del Bilancio Sociale dal 2021 agli anni successivi.

Tabella di correlazione



Tabella di correlazione

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di ente del Terzo Settore alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione".

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	AMBITO: Parte Introduttiva
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	INDICATORE: Nota Metodologica
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;	AMBITO: Identità
Codice Fiscale;	SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici
Partita Iva;	INDICATORE:
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;	<ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale
Indirizzo sede legale;	<ul style="list-style-type: none"> ● C.F.
Altre sedi;	<ul style="list-style-type: none"> ● P.IVA
Aree territoriali di operatività;	<ul style="list-style-type: none"> ● Forma giuridica
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione attività svolta
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	<ul style="list-style-type: none"> ● Adesione a consorzi
Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	<ul style="list-style-type: none"> ● Adesione a reti
Contesto di riferimento;	<ul style="list-style-type: none"> ● Adesioni a gruppi
	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto di riferimento e territori
	<ul style="list-style-type: none"> ● Regioni
	<ul style="list-style-type: none"> ● Provincie
	SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa
	SEZIONE: Mission, vision e valori
	INDICATORE:
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

<p>Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)</p> <p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci</p> <p>INDICATORE:</p> <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Governance</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione • Partecipazione dei soci alle assemblee • Tematiche affrontate durante le assemblee • N. di attività con i membri del CDA, Direzione • Indice di partecipazione e coinvolgimento • Tipologia di eventi a cui la cooperativa ha partecipato
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Mappa degli Stakeholder</p> <p>INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>Attività di comunicazione con gli stakeholder</p> <p>Modalità di coinvolgimento stakeholder interni coinvolti</p> <p>Attività di coinvolgimento degli stakeholder esterni</p> <p>N. di stakeholder esterni coinvolti</p>

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Tipologia di contratti di lavoro applicati

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività *poste in essere* e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure *poste in essere* per prevenire tali situazioni.

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

INDICATORE:

- Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

AMBITO: Situazione economico-finanziaria

SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari

INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.lgs. 112/2017)

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività

dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;

politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva

INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORE: Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale

SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:

- Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità

SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Contattaci



FONDAZIONE
vita nova
ENTE FILANTROPICO